



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

15 giugno 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo – LXXII

Dall'Unione europea dovrebbe arrivare l'aiuto più importante mai concesso nel quadro del fondo di solidarietà per le catastrofi naturali. Se è confermato che il terremoto ha causato danni diretti per € 10,12 miliardi, il contributo dell'UE dovrebbe arrivare a circa 493 milioni di euro.

La più grande cifra versata finora è stata di 444 milioni per la Germania a seguito delle inondazioni nel 2002. Oltre al fondo di solidarietà, l'Italia può anche contare su altre risorse europee e in particolare riprogrammare i fondi per lo sviluppo regionale destinati all'Abruzzo per far fronte all'emergenza.

Palazzo Chigi ha comunicato che "anche le seconde case ubicate nel centro storico dell'Aquila e degli altri comuni colpiti dal sisma saranno ricostruite a spese dello Stato. Secondo quanto espressamente stabilito dal decreto legge in corso di conversione in Parlamento, la ricostruzione a spese dello Stato avrà ad oggetto non solo gli edifici di riconosciuto valore storico e artistico, ma anche quelli che rivestono, a giudizio dei sindaci e della sovrintendenza, rilievo ambientale e paesaggistico. Ed è noto a tutti, e universalmente riconosciuto, che in questa categoria rientra la maggior parte degli edifici ubicati nei centri storici, e, quindi, anche dei non residenti. In analogia a quanto disposto in occasione degli eventi sismici che colpirono l'Umbria e le Marche, in sede di attuazione del decreto legge verrà stabilito il concorso alle spese da parte dei proprietari, tenendo conto della loro situazione economica. Inoltre, con ordinanza in via di perfezionamento sarà disposto che i comuni riceveranno dallo Stato le somme che essi non hanno potuto incassare a causa della sospensione del pagamento dei tributi".

Il Sottosegretario Bertolaso ha confermato che resteranno 49 i comuni ufficialmente colpiti dal sisma ma che, se qualcuno fuori da questi 49 comuni ha subito dei danni alla casa o ci sono problemi a una scuola o a una Chiesa, il decreto legge prevede che saranno ripristinati anche questi danni.



Eugenio Armando Dondero